

Tutti gli abitanti in una foto

Banari si mette in posa per il Guinness dei primati

di Paquale Porcu

Una foto per non morire e soprattutto per non essere dimenticati. Ci sarà tutto il paese, in posa, il prossimo 4 agosto in piazza San Giacomo. Tutti i 600 abitanti ai quali si aggiungeranno i banaresi della diaspora. Quelli che sono dovuti emigrare per andare a cercare lavoro nella penisola e all'estero.

La foto la realizzerà uno dei più bravi fotografi italiani, Marco Ceraglia, che da mesi sta lavorando per realizzare l'evento insieme all'amministrazione comunale del paese: dal set ai contatti con la redazione dei Guinness dei primati, fino alla ricerca di sponsor. Eh già. Perché al sindaco di Banari Antonio Carboni piace molto l'idea ma le casse comunali sono ridotte all'osso. In compenso gli abitanti del piccolo borgo del Meilogu aspettano l'evento con interesse e trepidazione. E da qualche giorno sfogliano il calendario che Marco Ceraglia ha distribuito nelle oltre trecento famiglie: meno 40 giorni, meno 39, meno 38. Ogni giorno staccano un foglietto, giusto per non perdere di vista la data del 4 agosto. E ciascun banarese parla con i vicini di casa e con i familiari e gli amici lontani: «Quando arriverete? Vi stiamo aspettando».

Sull'iniziativa verrà anche girato un docufilm e saranno realizzate una serie di iniziative collaterali. La foto gigantesca che ritrarrà tutti gli abitanti del paese verrà piazzata sulla statale 131. Un modo per dire, Banari non è solo un cartello stradale: ecco gli abitanti, venite a trovar-

ARTE
E COSE
BUONE



Tante le mostre d'arte organizzate da molti anni a Banari dalla Fondazione Logudoro Mejlogu. E poi le mostre mercato sui capolavori in piccolo formato. Ma da sempre, per i gourmet, Banari è il paese delle cipolle, Grandi, dolcissime, dorate.

L'appuntamento con la Sagra delle cipolle è fissato per sabato 21 luglio. Oltre alla degustazione dei piatti a base di cipolle ci sarà anche una gara alle 18.30. Alle 20.30 degustazione piatti e intrattenimento. Cuochi dilettanti metteranno in concorso i piatti realizzati con le cipolle di Banari. I migliori verranno premiati da una autorevole giuria. Info 340.1204057



ci.

L'idea da qualche settimana circola sui social e tra chi con Banari ha da tempo un rapporto particolare. «Una bella idea questa della foto dei banaresi – dice l'ex rettore dell'università di Sassari, Attilio Mastino – che dimostra, da un lato l'urgenza del tema della sopravvivenza dei paesi dell'interno. Dall'altra esprime la volontà della popolazione di ribadire il diritto ad avere una storia, un passato

e soprattutto un futuro. La simpatica protesta di Banari dimostra che la Regione non può continuamente stare a guardare; deve agire, trovare soluzione concreta ai problemi».

«Si mi piacerebbe essere in quella foto del 4 agosto – dice il giornalista e scrittore Tonino Oppes – per il forte legame che ho con Banari, uno dei paesi più belli della Sardegna: con quelle casette costruite in "pedra sabinosa", una pietra rossa che

sembra intrisa di sangue. E poi per la simpatia e l'ospitalità dei suoi abitanti».

«Mi piace poi l'idea – dice Oppes – che la foto gigantesca che ritrae i banaresi campeggi sulla 131. Un bel progetto che in parte riprende un desiderio dello scultore Pinuccio Sciola, al quale sarebbe piaciuto vedere la principale arteria stradale della Sardegna arricchita di sculture e opere d'arte. Quello che ha fatto con Banari Giuseppe Carta».

* LA CURIOSITÀ

Set nelle vie del paese

Ciak si gira, il pittore Carta in un film

Banari si è trasformata in un set cinematografico. Il regista attore napoletano Dado Martino ha scelto questa location sarda come cornice del suo nuovo film che uscirà nelle sale il 14 febbraio 2019. Una pellicola ambientata nei primi anni Cinquanta, ispirata a una storia vera, quella dell'artista Giuseppe Carta, nato appunto nel paese di Banari. Moltissime sono state le richieste di partecipazione ai casting. Le riprese termineranno il 14 luglio, ma è ancora possibile partecipare come comparsa presentandosi direttamente sul set sabato 14 luglio, nel B&b S'asilo dalle 10 fino alle 14. Per partecipare come comparsa è indispensabile presentarsi con

Le riprese finiranno il 14 luglio ma si cercano ancora comparse

un abito elegante, giacca e cravatta per gli uomini dai 18 ai 70 anni e vestito elegante per le donne dai 18 ai 70 anni. Le registrazioni di quest'ultima scena saranno effettuate lo

stesso giorno, saranno scene ambientate nei giorni attuali. Per poter partecipare, le comparse dovranno avere con sé, documento di riconoscimento e codice fiscale. Nella sede del casting il regista in persona con i suoi collaboratori potrà valutare tra i candidati anche alcuni volti da inserire come attori o figurazioni speciali. Sabato 14 luglio saranno presenti sul set il regista Dado Martino e tutti gli attori del cast per girare le ultime scene e festeggiare con tutti la fine delle riprese.